



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado - Liceo Scientifico
VIA MATTEOTTI 18/A – 87026 MORMANNO
CODICE FISCALE 83002390785 – CODICE MECCANOGRAFICO CSPS25000E – CSIC82900T
E-MAIL csic82900t@istruzione.it -- tel. 098180363 fax 098180415

Prot. n. 5439 II/8

Mormanno, 21/12/2018

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

A. S. 2018/19

PREMESSA

La scuola è una risorsa fondamentale in quanto assume il ruolo di luogo di crescita civile e culturale per una piena valorizzazione della persona, rafforzando l'esistenza di una comunità educante in cui ragazzi e adulti, docenti e genitori vengono coinvolti in una alleanza educativa che contribuisce ad individuare non solo contenuti e competenze da acquisire, ma anche obiettivi e valori da trasmettere per costruire insieme identità, appartenenza e responsabilità. Un'educazione efficace dei giovani è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della condivisione di principi e obiettivi, evitando quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze sull'efficacia del processo formativo. Tutti i componenti (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un'importante alleanza formativa. Il Patto Educativo vuole rendere esplicite alle sopraindicate componenti quelle norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola offre agli alunni e alle famiglie:

1. accoglienza, andando incontro a tutti gli alunni, prestando attenzione a quelli con maggiori difficoltà e con particolari bisogni e promuovendo autostima e rispetto reciproco;

2. dialogo aperto e rapporto di fiducia per cui si impegna a consultare le famiglie, per condividere l'analisi dei problemi e delle soluzioni;

3. condivisione e corresponsabilità dei valori nel rapporto educativo per cui la scuola s'impegna ad incontri regolari con le famiglie, ad un'attività di formazione e aggiornamento continuo dei docenti e all'offerta di occasioni di formazione anche per gli adulti.

SI STIPULA CON LA FAMIGLIA DELL'ALUNNO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

DOCENTI

La funzione docente realizza il processo di insegnamento/apprendimento volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici.

I docenti hanno il diritto:

· alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico nell'ambito delle coordinate indicate dal C.C.N.L. e dal Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è volto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli alunni; · al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica; · a veder difesa e tutelata la propria dignità professionale; · ad una scuola che funzioni, affinché possano esplicare pienamente il ruolo di insegnanti e di educatori; · ad usufruire dei servizi e dei supporti previsti per svolgere adeguatamente il proprio lavoro; · ad accrescere e migliorare la propria preparazione culturale e professionale attraverso attività di aggiornamento e di confronto con esperti e colleghi (diritto-dovere).

I docenti si impegnano a:

mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa; · svolgere le lezioni con professionalità e puntualità; · vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli alunni in tutte le attività e gli ambienti scolastici; · rispettare gli alunni e tutte le componenti della comunità scolastica; · creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli alunni e tra gli alunni e con le famiglie; · saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza; · progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli alunni; · essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare all'alunno le proprie scelte metodologiche ed educative; · fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di

forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento; · far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli; · elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative, armonizzarle con la realtà della classe e concordarle con il proprio gruppo di lavoro (ad esempio, calibrando l'entità del lavoro assegnato per casa; evitare di assegnare più di una prova di verifica in classe nella stessa mattinata, salvo casi eccezionali, ecc.); · favorire l'integrazione e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni ; · non utilizzare i telefoni cellulari e non fumare durante le attività scolastiche offrendo agli alunni un modello di riferimento esemplare; · essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

GENITORI

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

I genitori hanno il diritto di:

- essere rispettati come persone e come educatori; · vedere tutelata la salute dei propri figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza; · essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sul Regolamento e su tutto quanto concerne la funzionalità della scuola; · essere informati sulle attività curriculari e non, programmate per la classe di appartenenza del figlio/a; · avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio relazionale e didattico del figlio; · essere informati tempestivamente di comportamenti scorretti, di cali di rendimento o altri atteggiamenti che possono risultare poco consoni rispetto al normale comportamento del figlio/a; · conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sul proprio figlio/a, di visionare le verifiche, di essere informati in merito ai provvedimenti disciplinari eventualmente adottati; · effettuare assemblee di sezione, di classe o d'Istituto nei locali della scuola, su richiesta motivata dei rappresentanti, al di fuori delle ore di lezione, previo accordo col Dirigente Scolastico.

I genitori si impegnano:

- a· trasmettere ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale; · stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno; · controllare ogni giorno il libretto personale o il diario per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi; · permettere assenze solo per motivi validi e di ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario; · rispettare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate; · controllare l'esecuzione dei compiti a casa (che rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un'abitudine allo studio e all'esercitazione individuale), senza sostituirsi ai figli, ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli ad organizzare tempo e impegni extrascolastici; ·

partecipare con regolarità ed attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee) e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone; · favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola; · educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente; · curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli; · controllare e vietare ai propri figli di portare a scuola telefoni cellulari, apparecchi o oggetti che possano disturbare la lezione; · rispettare il ruolo e la funzione degli insegnanti senza interferire nelle scelte metodologiche e didattiche; · accettare con serenità e spirito di collaborazione gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico del figlio/a finalizzati alla sua maturazione.

ALUNNI

Ogni alunno deve essere accolto dalla scuola come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale, culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

Gli alunni hanno il diritto:

· ad essere rispettati da tutto il personale della scuola; · ad avere una scuola attenta alla sensibilità e alle problematiche dell'età; · ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee; · ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento; · ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno; · ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti; · ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola; · ad una valutazione trasparente e tempestiva che non va mai intesa come giudizio di valore sulla persona ma aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento; · alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative; · a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti; · a poter comunicare con le famiglie per ragioni di particolare urgenza o gravità tramite gli uffici di segreteria.

Gli alunni hanno il dovere di:

· tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale (linguaggio, atteggiamento, abbigliamento;....), che richiedono per se stessi e consono a una corretta convivenza civile; · rispettare le regole della scuola e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi; · frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte; · prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi; · svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa; · avere sempre con sé tutto il materiale

occorrente per le lezioni, il diario, il libretto personale o quaderno delle comunicazioni; · essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni; · non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni; · non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri, bevande alcoliche o sostanze eccitanti; · far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate; · rispettare gli ambienti, utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico che si utilizza e gli arredi di cui si usufruisce.

Sanzioni

I comportamenti inadeguati verranno sanzionati secondo il Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Ing. Giovanni Del Prete

FIRME

(padre e madre o chi ne fa le veci ed esercita la patria potestà)
